

SANTUARIO SANT'ANTONIO DI PADOVA - EBOLI - IV DOMENICA DEL T-O- / A - 29 GENNAIO 2023



Beati voi! Vivere già ora la gioia promessa

Oggi celebriamo la domenica «delle Beatitudini». Esse rispondono ad un innato desiderio di felicità presente in ogni creatura; questo può essere saziato solo da Dio. Il mondo ci propone beatitudini diverse da quelle di Cristo. Sono i poveri e gli emarginati del mondo a fare esperienza della fedeltà di Dio e a trovare in Gesù quella felicità e pienezza di vita che umanamente viene loro negata.

Gesù parla ai poveri e ai semplici, come ai ricchi e ai potenti. A tutti propone la vera felicità delle Beatitudini, che non è condizionata da situazioni sociali o psicologiche, ma dalla sincera ricerca dell'amore di Dio e del prossimo.

Oggi celebra la 70a Giornata mondiale per i malati di lebbra.

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

ANTIFONA (Sal 105,47)

Salvaci, Signore Dio nostro, e raccogliaci da tutti i popoli, perché proclamiamo il tuo santo nome e ci gloriamo della tua lode.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Sorelle e fratelli, il Vangelo di questa domenica ci chiede di verificare con attenzione la nostra coerenza cristiana. Di fronte alle proposte di Gesù siamo inadempienti, poveri, chiediamo umilmente il dono della sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

- Signore, che ti doni con infinita misericordia a chi ha il cuore umile, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

- Cristo, che da ricco ti sei fatto povero per arricchirci della tua povertà, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

- Signore, che ricolmi di beni gli affamati e rimandi a mani vuote i sazi, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di**

Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen**

COLLETTA

C - Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio... **Amen**

Oppure (Anno A):

C. O Dio, che hai promesso ai poveri e agli umili la gioia del tuo regno, dona alla tua Chiesa di seguire con fiducia il suo Maestro e Signore sulla via delle beatitudini evangeliche. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sof 2,3;3,12-13

Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero.

Dal libro del profeta Sofonia

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 145 (146)

R. Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R/.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R/.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**

SECONDA LETTURA 1 Cor 1, 26-31
Dio ha scelto ciò che è debole per il mondo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.


Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO in piedi
Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. **Alleluia.**

VANGELO Mt 5,1-12a
Beati i poveri in spirito.

 **Dal Vangelo secondo Matteo**
Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

C - Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI - SI PUO' ADATTARE

C. Fratelli e sorelle, come la folla riunita intorno al Maestro, ci siamo lasciati provocare dalla sua Parola, che indica la strada che dobbiamo percorrere se vogliamo crescere nella nostra identità cristiana. A Lui, Figlio unigenito del Padre, rivolgiamo la nostra preghiera.

Letture - Animati da questa fiducia preghiamo dicendo: **Sostieni i tuoi figli, Signore.**

1 Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché il loro ministero sia prolungamento delle beatitudini evangeliche e il popolo affidato alle loro cure possa rallegrarsi della ricompensa riservata a coloro che mettono in pratica il Vangelo, preghiamo.

2 Per tutti coloro che si impegnano a realizzare progetti di giustizia e di legalità nei diversi contesti sociali, perché si sentano incoraggiati dalla Parola di Dio, soprattutto nei momenti di persecuzione da parte di un mondo chiuso all'amore e alla condivisione, preghiamo.

3 Per i carcerati e quanti sono schiavi di tante dipendenze, perché possano incontrare cristiani che li aiutino a liberarsi e a mettersi alla sequela di Cristo, l'unico che può rimarginare le ferite del passato, preghiamo.

4 Per i malati di lebbra: sentano la premura dell'intera comunità mondiale e non siano emarginati, ma accolti e amorevolmente sostenuti dalla società, preghiamo

5 Per i giovani: la festa della Presentazione del Signore, che celebriamo giovedì 2 febbraio, ispiri in molti il desiderio di consacrarsi a Dio, con il sostegno delle loro famiglie e della comunità ecclesiale, preghiamo.

6 Per noi che celebriamo l'Eucaristia, perché viviamo la nostra vocazione cristiana alla luce delle Beatitudini, impegnandoci a favore dei poveri e dei diseredati della terra, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro Padre, tu sai che non siamo capaci di vivere le Beatitudini così come Gesù ce le ha insegnate. Donaci il tuo aiuto perché possiamo impegnarci, con generosità, a sperimentare la gioia che esse racchiudono e a testimoniare, con coerenza, la bellezza del Vangelo con le nostre scelte di vita. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Con il pane e il vino presentiamo al Signore le sofferenze di tutti i giusti della terra e dei popoli offesi nella loro dignità, perché trasfigurati tutto nel Suo infinito Amore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C - Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. Il Signore sia con voi.

A **E con il tuo spirito.**

C. In alto i nostri cuori.

A. **Sono rivolti al Signore.**

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A **È cosa buona e giusta**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. V: La creazione Messale 3a ed., pag.363

E' veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi, e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni. All'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo, perché, fedele interprete dei tuoi disegni, eserciti il dominio su ogni creatura, e nelle tue opere glorifichi te, Creatore e Padre, per Cristo nostro Signore. E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te il nostro canto, e proclamiamo insieme la tua gloria: **Santo, Santo, Santo ...**

ANAMNESI

C – **Mistero della fede.**

A – Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli». Preghiamo il Padre con cuore di figli perché «venga il suo Regno»: **Padre nostro**

che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non **abbandonarci** alla tentazione, ma liberaci dal male.

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo. **Tutti** *Tuo è il regno, tua la potenza tua la gloria nei secoli.*

SCAMBIO DI PACE

C - «Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati Figli di Dio». Con il gesto che stiamo per compiere vogliamo presentarci al mondo come veri figli di Dio, costruendo tra di noi e con le persone che incontriamo ogni giorno legami di riconciliazione e di autentica accoglienza.

Senza alcuna ipocrisia, volgetevi a chi vi sta accanto e con lo sguardo scambiatevi il dono della pace.

C – La pace del Signore si sempre con voi.

– **E con il tuo spirito.**

C - Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna. **TUTTI** - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (*due volte*). Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Preparazione alla comunione

C - Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

COMUNIONE

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello. **TUTTI** - *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 5, 3.5

Beati i poveri in spirito: di essi è il regno dei cieli. Beati i miti: avranno in eredità la terra.

DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre + e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

C - «*Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli*».

Senza alcun timore mettiamoci in cammino per cercare nel Vangelo del Regno la nostra felicità, vivendo con radicalità le beatitudini.

– Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Rendiamo grazie a Dio.



AVVISI

DELLA SETTIMANA 2023

Orario SS. Messe :

Domenica e festive: ore 10.00

- Giorni Feriali - Prefestivi :

ore 17.30 preceduta dal S. Rosario.

Martedì ore 17.00 S. Rosario; 17.30 S. Messa e preghiera di intercessione al Santo dei Miracoli.

Diretta in Streaming

Sito : www.santuariosantantonioeboli.it

Rettore don Enzo Caponigro

Foglio Settimanale

Mossi dallo Spirito per riconoscere la Salvezza

Il prossimo 2 febbraio si celebra la Giornata della vita consacrata, ricorrenza istituita da san Giovanni Paolo II nel 1997 e collocata nella ricorrenza liturgica della Presentazione del Signore al Tempio

Era desiderio del Papa che questa celebrazione adempisse a una duplice funzione: aiutare la Chiesa «a valorizzare sempre più la testimonianza delle persone che hanno scelto di seguire Cristo da vicino mediante la pratica dei consigli evangelici» ed essere «per le persone consacrate occasione propizia per rinnovare i propositi e ravvivare i sentimenti che devono ispirare la loro donazione al Signore». Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata dello scorso anno evidenziava tre atteggiamenti di Simeone nel Vangelo della Presentazione: è mosso dallo Spirito, vede nel Bambino la salvezza, lo accoglie tra le sue braccia (cf. Lc 2,26-28).

E noi da chi ci lasciamo muovere: dallo Spirito Santo che porta a riconoscere Dio in un fragile bambino, oppure dallo spirito del mondo che ci sollecita in termini di risultati, di traguardi, di successo, di visibilità, di numeri? È una domanda, questa, che deve interrogare tutti, soprattutto i consacrati. Simeone è mosso dallo Spirito, per questo sa vedere nel bambino il Cristo, la salvezza attesa, e lo accoglie tra le braccia. È il miracolo della fede che «apre gli occhi, trasforma lo sguardo, cambia la visuale».

E può avvenire in noi quando in Gesù riconosciamo lo «sguardo compassionevole con cui Dio ci guarda, sciogliendo le durezza del nostro cuore, risanando le sue ferite, dandoci occhi nuovi per vedere noi stessi e il mondo». Essere mossi dallo Spirito significa avere «sguardi di speranza, aperti al futuro». Se a tutti papa Francesco chiede di essere capaci di uno sguardo di fede lungimirante, ai religiosi chiede di saper cogliere i segnali che il Signore invia per invitare a una visione rinnovata della vita consacrata, libera dalla paura di cambiare. **Questa Giornata sia allora per tutti i fedeli un invito alla preghiera e alla stima per la vita consacrata, e per i consacrati l'occasione per rinnovare con entusiasmo la propria incondizionata sequela di Cristo.**

fr. Roberto M. di Michele

PER ME VIVERE E' CRISTO

E' sbagliato contrapporre la celebrazione e l'adorazione, come se fossero in concorrenza l'una con l'altra. E' proprio il contrario: il culto del Santissimo Sacramento costituisce come l'"ambiente" spirituale entro il quale la comunità può celebrare bene e in verità l'Eucaristia.

- Papa Benedetto XVI

La verità che costituisce la misura della fede è la morte di Dio per amore del mondo... Credente è colui che ha compreso una tale possibilità e la sceglie.

- Card. Hans Urs von Balthasar